

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

La Sottoscritta **MANUELA PINTUS**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

COMUNE DI ARBOREA

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato

(Barrare la casella di interesse)

[ID: 12525] VIAVIAF00000075 _Procedura di V.I.A.-PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006, Progetto di un impianto agrivoltaico della potenza di 40,896 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Sassu" nei Comuni di Arborea e Santa Giusta (OR). Proponente: SUN LEGACY S.R.L

*(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA e **obbligatoriamente il codice identificativo ID: xxxx del procedimento**)*

N.B.: eventuali file allegati al presente modulo devono essere unicamente in formato PDF e NON dovranno essere compressi (es. ZIP, RAR) e NON dovranno superare la dimensione di 30 MB. Diversamente NON potranno essere pubblicati.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare)

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

Atmosfera

Ambiente idrico

Suolo e sottosuolo

Rumore, vibrazioni, radiazioni

Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)

Salute pubblica

Beni culturali e paesaggio

Monitoraggio ambientale

Altro (*specificare*) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

vedasi l'allegata Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 21/08/2024

La Sottoscritta dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 - **Deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 21/08/2024**

Arborea, 29 agosto 2024

La dichiarante
Manuela Pintus

(Firma)



Pintus
Manuela
29.08.2024
21:12:38
GMT+01:00



COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 del 21/08/2024

OGGETTO: Contrarietà alla realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili di carattere speculativo nel Comune di Arborea e in tutto il territorio sardo sia in terra che in mare, con particolare riferimento alle aree a vocazione agricola, zootecnica, turistica e identitaria.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno 21 (VENTUNO) del mese di AGOSTO alle ore 19:45, presso questa sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in prima convocazione, si è svolto in modalità Pubblica, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PINTUS MANUELA	P	GIORDA FEDERICO	P
RULLO DAVIDE	P	COSTA FABIO	A
BELTRAME FABRIZIO	A	PINNA MARCO	P
CENGHIALTA ANTONELLA	A	MONTISCI LUCA	P
SARDO GIOVANNI	P	MARRAS GIOVANNI	P
CAPRARO SABRINA	P		
DE VECCHI DAMIANO	P		
SPERANDIO CHIARA	P		

Assume la presidenza Manuela Pintus in qualità di Sindaca assistita dal Vicesegretario Comunale Poddie Laura.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori: , ,

Immediatamente eseguibile	SI
---------------------------	----

LA SINDACA - PRESIDENTE

Prima di elencare i punti iscritti all'ordine del giorno, dà lettura all'assemblea presente delle giustificazioni di assenza dei Consiglieri Beltrame e Cenghialta.

Al termine, cede la parola il Consigliere Montisci, che chiede di invertire il nono e ultimo punto con il primo.

La Sindaca, evidenziando la similitudine del contenuto del nono punto, proposto dai Consiglieri di Minoranza, con il quarto punto, stabilisce quanto segue:

- Il punto n. 4 recante ad oggetto "**Considerazioni in merito alla realizzazione di progetti per la produzione di energie rinnovabili**" **diventerà il numero 1;**
- Il punto numero 9 recante ad oggetto "Richiesta urgente di convocazione del Consiglio Comunale, in sessione straordinaria (artt. 39, 2 comma, 43, 1 comma, del D.Lvo. 267/2000 e 23 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale), presentata dai consiglieri sigg. Montisci Luca, Pinna Marco e Marras Giovanni, avente il seguente ordine del giorno "**ESPRESSIONE DI PARERE CONTRO LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI AGRIFOTOVOLTAICI, NEL COMUNE DI ARBOREA E SU TUTTO IL TERRITORIO SARDO, IN AREE NON IDONEE E A VOCAZIONE AGRICOLA, ZOOTECNICA, TURISTICA E IDENTITARIA**". (nota Prot. 11979 del 20.08.2024)" **diventerà il n. 2;**
- A seguire gli altri punti nell'ordine prestabilito.

Acquisita l'approvazione unanime sull'inversione dei punti, come proposto dalla Sindaca, la stessa procede ad illustrare il primo punto. Cita i due progetti presentati nel Comune di Arborea e inseriti sul sito del MASE - Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e sottolinea la contrarietà alla speculazione effettuata nel presentare questi progetti e tale contrarietà è unanime.

Successivamente, si registra l'intervento del Consigliere Pinna, che propone che i due punti, vengano dati per letti e discussi e uniti insieme.

La Sindaca precisa una questione che ha rilevato nel punto n. 2, presentato dalla minoranza, sulla nozione di agrivoltaico.

Con votazione **unanime** dei presenti, si decide che le proposte n. 1 e n. 2 vengano unificate in una proposta unica. A tale scopo, la premessa della proposta n. 1 viene data per letta e approvata, mentre invece la proposta n. 2 viene letta interamente punto per punto e di comune accordo vengono tenuti o depennati alcuni capoversi. Infine, viene stabilito l'oggetto della nuova delibera.

Tale operazione origina la seguente proposta condivisa:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che con nota acclarata al protocollo dell'ente al n. 9709 del 2.07.2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE ha comunicato al comune di Arborea l'avvio della procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativamente al *Progetto di un impianto agrivoltaico della potenza di 40,896 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi in località "Sassu" nei Comuni di Arborea e Santa Giusta (OR)* il cui Proponente è la società SUN LEGACY S.r.l. con contestuale comunicazione

relativa alla procedibilità dell'istanza, alla pubblicazione della documentazione e con indicazione del responsabile del procedimento.

Preso atto che con nota acclarata al protocollo dell'ente al n. 10961 del 25.07.2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Area Organizzativa Omogenea (AOO) MASE ha comunicato al comune di Arborea l'avvio della procedura di V.I.A. - PNIEC ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativamente al *“Progetto per la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico, di potenza pari a 10,107 MWp e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Arborea (OR)”* il cui Proponente è la società SMARTENERGYIT2217 S.r.l. con contestuale comunicazione relativa alla procedibilità dell'istanza, alla pubblicazione della documentazione e con indicazione del responsabile del procedimento.

Preso atto che l'Ufficio competente è la Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali e il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Mulattieri (e-mail: mulattieri.barbara@mase.gov.it);

Considerato che i tempi del procedimento sono quelli stabiliti dal combinato disposto degli articoli, 24, 25 e 8, comma 2bis del D. Lgs. 152/2006.

Considerato che il primo progetto prevede la realizzazione in località “Sassu” nei comuni di Arborea e di Santa Giusta, di un impianto agrivoltaico a terra collegato alla RTN di potenza nominale 40,896 MWp avente le seguenti caratteristiche: l'area a disposizione dell'impianto fotovoltaico ha una superficie di 52,36 ha, la superficie coperta in progetto è di 18,14 ha.

Considerato che il secondo progetto prevede la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di potenza nominale pari a 10,107 MWp nel comune di Arborea avente le seguenti caratteristiche: una superficie pari a 14 Ha e il collegamento alla rete elettrica nazionale sarà realizzato mediante un elettrodotto interrato fino alla stazione CP denominata “Uras” nel comune di Uras.

Considerato che la legislazione nazionale in materia di agrivoltaico all'articolo 11 del decreto legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, dopo il comma 1, ha integrato la disciplina normativa con l'aggiunta del comma "1-bis" che testualmente recita:

“Gli impianti fotovoltaici ubicati in aree agricole, se posti al di fuori di aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000, previa definizione delle aree idonee di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, e nei limiti consentiti dalle eventuali prescrizioni ove posti in aree soggette a vincoli paesaggistici diretti o indiretti, sono considerati manufatti strumentali all'attività agricola e sono liberamente installabili se sono realizzati direttamente da imprenditori agricoli o da società a partecipazione congiunta con i produttori di energia elettrica alle quali è conferita l'azienda o il ramo di azienda da parte degli stessi imprenditori agricoli ai quali è riservata l'attività di gestione imprenditoriale salvo che per gli aspetti tecnici di funzionamento dell'impianto e di cessione dell'energia e ricorrono le seguenti condizioni”;

Dato atto che detto impianto normativo, ancora non puntualmente definito, ha comportato una proliferazione smisurata di detta tipologia di impianti su larga parte del territorio, che se realizzata comprometterebbe ambiente, ecosistemi, paesaggio, beni archeologici, uso del suolo e aspetti climatici locali; oltre che pregiudicare lo sviluppo ed il mantenimento del comparto agro zootecnico locale;

Preso atto dell'adozione della Legge regionale 3 luglio 2024, n. 5, "*Misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio e dei beni paesaggistici e ambientali*", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS) 4 luglio 2024, n. 35, tra le cui finalità vi è quella di dettare "*disposizioni di carattere transitorio al fine di scongiurare l'irreversibilità degli impatti sul territorio regionale derivanti dalle attività di realizzazione, installazione o avviamento di impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili in assenza di un aggiornamento e completamento della programmazione strategica regionale per lo sviluppo sostenibile e della pianificazione paesaggistica, urbanistica ed energetica regionale*".

Preso atto che in data 7 agosto 2024 la suddetta L.R. è stata impugnata dal Consiglio dei Ministri presso la Corte costituzionale e pertanto si attende il pronunciamento della stessa;

Considerato che la disposizione normativa regionale, nelle more dell'approvazione della legge regionale di individuazione delle aree idonee ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, reca all'art. 3 ("*Misure urgenti per la salvaguardia del paesaggio*") una moratoria per un periodo di diciotto mesi dall'entrata in vigore della presente legge, comportante il divieto di realizzare nuovi impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili su specifici ambiti territoriali debitamente elencati nella stessa Legge;

Considerato che, nonostante la citata Legge sia stata varata con l'esplicito "*obiettivo di favorire lo sviluppo regolato e armonico degli impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili in armonia con le peculiarità e la conservazione del territorio regionale*", tuttavia si continua ad assistere al proliferare di istanze progettuali per la produzione di energia rinnovabile (da eolico, fotovoltaico, ecc) in ogni parte della Sardegna, atteso che a oggi risultano depositati presso il MASE numerosi progetti relativi a richieste per la realizzazione nel territorio regionale di impianti agrioltaici ed eolici sia a terra che in mare (centinaia di progetti);

Ritenuto doveroso evidenziare la discordanza che si evince tra i vincoli esistenti di tutela e salvaguardia del territorio regionale, da un lato, e la contestuale proliferazione di istanze progettuali finalizzate alla realizzazione di impianti di produzione e accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili dall'altro;

Dato atto che tale discordanza risulta ancora più evidente a seguito del sorgere di manifestazioni di contrarietà espresse di recente da cittadine e cittadini in ogni zona della Sardegna, in forma individuale o attraverso presidi organizzati che hanno portato anche a proposte di iniziativa popolare (Pratobello 2024) e referendum, attualmente sottoposte alla sottoscrizione dei cittadini in tutti i municipi della Sardegna;

Preso atto che lo scenario che si prospetta, se dovessero essere realizzati gli impianti in proposizione e la relativa infrastrutturazione, costituita complessivamente da: cavidotti, elettrodotti, stazioni elettriche di utenza, di condivisione, accumuli o stoccaggi elettrochimici, recinzioni, allargamenti della sede stradale e relative pavimentazioni, impianti di illuminazione con aggravio in termini di inquinamento luminoso; nonché il corollario di modifiche necessarie, come l'imposizione di cambi culturali tali che non siano d'intralcio alla produzione energetica, non più scelti come adatti alle caratteristiche intrinseche dell'area e dei terreni, non possono che introdurre criticità che vanno computate complessivamente.

Considerato che il Piano Paesaggistico della Regione Autonoma della Sardegna, all'art. 29 delle NTA, prescrive nella pianificazione settoriale e locale di conformarsi alle seguenti prescrizioni *“vietare trasformazioni per utilizzazioni e destinazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza economico sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico, fatti salvi gli interventi di trasformazione delle attrezzature degli impianti e delle infrastrutture destinate alla gestione agroforestale o necessarie per l'organizzazione complessiva del territorio ... “*

Considerato altresì che la costruzione di tali impianti non si limita alla sola superficie dove sono installati, ma si estende ad altre zone, interessate da impianti di accumulo dell'energia, collegamenti alle reti elettriche, etc;

Preso atto degli esiti della Commissione comunale *Agricoltura, Ambiente e Faunistica*, tenutasi in data 19.08.2024;

Visto il DECRETO-LEGGE 15 maggio 2024, n. 63 - Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. (24G00081);

Considerato che un terreno agricolo è un'area del territorio comunale destinata alla produzione agricola, all'allevamento e alla semina per la coltivazione di cereali, ortaggi e foraggere e che sono considerati terreni agricoli i vigneti, i pascoli e le distese erbose e che anche gli spazi incolti e, quindi, non adibiti all'esercizio delle attività indicate nell'articolo 2135 del Codice civile, vengono comunque considerati agricoli, poiché potenzialmente destinabili all'uso agricolo.

Pertanto, per terreni agricoli si intendono quelle superfici di terra censite al catasto terreni e identificate tramite foglio e particella catastale a cui è attribuita una rendita catastale e che inoltre, sui terreni agricoli, vigono forti vincoli sulla possibilità di edificare costruzioni o impianti fotovoltaici/industriali;

Dato Atto che si tratta di progetti troppo impattanti per il nostro territorio che non porteranno benefici e che inoltre non possiamo certo dimenticare gli sforzi profusi dalle varie amministrazioni e da tutto il Sistema Arborea, nel corso degli ultimi decenni, impegnati a progettare e ottenere finanziamenti per l'Agricoltura, per la Zootecnia, per la promozione dei territori attraverso iniziative ambientali e turistiche e per la realizzazione di progetti come le piste ciclabili, reti museali e altro ancora e che quindi tutti i predetti sforzi profusi verrebbero irrispettosamente compromessi;

Considerata la gravità della situazione che, se protratta e non stroncata sul nascere con debite e sonore contestazioni, darebbe il via ad un numero spropositato di richieste per progetti simili nel tempo nel nostro Comune vista anche la numerosissima presenza di terreni sfruttabili a tal fine e preso atto soprattutto dell'insidiosa e tentatrice ombra di incassi di cifre fuori misura rispetto all'attuale valore di mercato in ambito agricolo di detti terreni;

Considerato che, sebbene idealmente consci della necessità di incentivazione di sviluppo di impianti di energie pulite, siamo altrettanto e ad anche maggiormente consci dell'identità fortemente e connotativamente agricolo zootecnica del Sistema Arborea, e perciò disposti a prendere in considerazione lo sviluppo di simili progetti solo in aree paesaggistiche consone e di scarso valore ambientale o se sono di carattere non speculativo;

Evidenziato che questo Ordine del Giorno non ha valore di impedimento assoluto ma rappresenta un atto di indirizzo importante necessario ed una presa di posizione identitaria doverosa rispetto alla tutela

della natura del nostro territorio e di considerevole vicinanza alla nostra Comunità e a tutto il Sistema Arborea e a tutto il territorio sardo;

Considerato che trattandosi di una proposta di indirizzo politico, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 non necessita di pareri da parte dei responsabili;

Ritenuto e considerato quanto sopra,

UDITI gli interventi dei Consiglieri.

Tutti gli interventi sono riportati integralmente nella trascrizione.

Con votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, sulla proposta che accorpa i punti n. 1 e n. 2, che ha dato il seguente esito:

PRESENTI:	n. 10
VOTANTI:	n. 10
FAVOREVOLI:	n. 10
CONTRARI:	n. 0
ASTENUTI:	n. 0

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui intese integralmente riportate ed approvate, di impegnare il Sindaco e tutto il Consiglio comunale a:

esprimere la propria ferma condanna all'assalto Agrivoltaico che rischia di abbattersi anche sul Comune di Arborea e contro la speculazione energetica nel e su tutto il territorio SARDO, già fortemente deturpato e bistrattato dalla presenza di impianti di vario genere e tipo.

Di trasmettere il presente atto:

- Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- Alla Regione Autonoma della Sardegna;
- Al Comune di Santa Giusta;
- Al Comune di Uras.

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione espressa in forma palese per alzata di mano, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL, stante l'urgenza di provvedere nei termini indicati dalla legge.

Al termine dell'esame del primo punto, i consiglieri di minoranza chiedono il ritiro dei punti n. 3, n. 4 n. 5, e comunicano la loro successiva ripresentazione.



COMUNE DI ARBOREA

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 21/08/2024

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

La Sindaca

Manuela Pintus

La Vicesegretario Comunale

Laura Poddie

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 21/08/2024